



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Prot. 76/2026

Campobasso, 28 settembre 2026

Alla c.a. Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Quintino Pallante

Oggetto: Interpellanza urgente – al Presidente della Regione - relativa alla stato di attuazione della CNC (composizione negoziata della crisi) di *Responsible spa Societa' Benefit*, con particolare riferimento all'ipotesi di cessione del ramo d'azienda di radioterapia.

Gent.mo Presidente,

trasmetto di seguito, ai fini della successiva calendarizzazione, l'interpellanza urgente di cui in oggetto.

Cordiali saluti

Il Consigliere Regionale

Avv. Massimo Romano

Firmato digitalmente da
MASSIMO ROMANO
CN = MASSIMO ROMANO

Avv. Massimo Romano

Consiglio regionale del Molise - Gruppo consiliare Costruire Democrazia - 86100 Campobasso - Via IV Novembre, 84

tel: + 39 320 7021348 - pec: romano.massimo@cert.regione.molise.it - mail: cons.romano@regione.molise.it

www.massimoromano.eu



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Interpellanza urgente – al Presidente della Regione - relativa allo stato di attuazione della CNC (composizione negoziata della crisi) di *Responsible spa Societa' Benefit*, con particolare riferimento all'ipotesi di cessione del ramo d'azienda di radioterapia.

Il sottoscritto Consigliere regionale Massimo Romano

Premesso che

Responsible spa Societa' Benefit (di seguito solo *Responsible*) gestisce attività sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale in regime di accreditamento istituzionale e convenzionamento con la Regione Molise, all'interno della struttura ospedaliera sita in Campobasso, Largo Agostino Gemelli, n. 1, un tempo ospitante l'*Università Cattolica del Sacro Cuore*, in virtù di provvedimento di trasferimento e voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e dell'accREDITAMENTO istituzionale del *Gemelli Molise s.p.a.* (DCA 87 del 15.5.2024);

più nel dettaglio, come risulta dal provvedimento da ultimo menzionato, le attività sanitarie ivi esercitate corrispondono a quelle per le quali la Regione Molise aveva originariamente rilasciato l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale in favore della *Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, ossia il DCA n. 21 del 30.06.2011 e n. 35 del 15.11.2023, nonché il successivo DCA n. 85 del 02.10.2019, concernente la voltura dei suddetti provvedimenti in favore di *Gemelli Molise s.p.a.*, ossia, per citare le principali, le U.O. di oncologia, radioterapia, cardiocirurgia, laboratorio analisi, anatomia patologica, emodinamica (...);



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

le suddette discipline hanno trovato, da ultimo, conferma nel DCA 63 del 30.4.2026, concernente la programmazione della rete ospedaliera (attuativa del PO 2026-2028, approvato con DCA 62 del 29.4.2026), che ha attribuito alla struttura n. 130 p.l.;

considerato che

com'è noto, nel mese di ottobre 2025 *Responsible* ha avviato la procedura di *composizione negoziata della crisi* ai sensi del d.lgs. 14/2019 e smi (di seguito solo *CNC*) per fronteggiare un rilevante indebitamento (72 milioni di euro – fonte TGR Molise, 6 agosto 2026¹), presentando un piano di risanamento sulla base del quale il Tribunale di Campobasso ha prorogato le cd. “*misure protettive*” fino al 1 ottobre 2026;

il suddetto piano di risanamento tende a garantire la continuità dell'attività specialistica e ospedaliera ad alta specializzazione, come tale ritenuta altamente strategica, prevedendo una serie di misure di contenimento e razionalizzazione dei costi, unitamente all'ipotesi di dismissione degli asset non strategici;

rilevato che

senonché, nella discussione in Consiglio regionale del 4 agosto 2026, il Presidente della Regione ha, tra l'altro, dichiarato quanto segue: “*Ho sentito dire che ci sarebbe anche un nuovo soggetto privato interessato a investire nella radioterapia. Oggi possiamo solo attendere gli sviluppi*” (cfr. “*Crisi Responsible in Aula, Roberti: non ci sono i presupposti per intervenire*”, Primo Piano Molise, 5 agosto 2026²);

la radioterapia rappresenta un'attività strettamente sanitaria e senza alcun dubbio oltremodo strategica, trattandosi dell'unica U.O. accreditata e convenzionata nella

¹ <https://www.rainews.it/tgr/molise/video/2026/08/via-i-debiti-poi-il-trasloco-a91bfb5-27e2-4b98-b25f-3cb43a9706ea.html>

² <https://primopianomolise.it/politica/157246/crisi-responsible-in-aula-roberti-non-ci-sono-i-presupposti-per-intervenire/>



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Regione Molise, concernente prestazioni *salvavita*, come tale ritenuta dal Consiglio di Stato remunerabile anche oltre i limiti del *budget* assegnato (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, sent. n. 3773/2023), incardinata all'interno del Dipartimento Oncologico (cfr. DCA 21/2013), con specifica previsione di posti letto dedicati (cfr. DCA n. 63 del 30-04-2026);

pertanto, l'ipotesi della sua cessione, ove confermata e ove mai ritenuta dal Tribunale compatibile con il piano di risanamento, richiederebbe una rigorosa valutazione in primo luogo di natura strettamente sanitaria, avuto riguardo alle connesse implicazioni cliniche sulla continuità dei percorsi assistenziali per i pazienti oncologici, oltre a quelle finanziarie correlate alla monetizzazione in favore di un concessionario (privato) di pubblico servizio (sanitario) di una dismissione il cui valore economico risulta comunque inscindibilmente correlato alla previsione contrattuale *ex art. 8 quinquies* del d.lg. 502/92, nonché di compatibilità, anche sotto il profilo erariale, con l'originaria *mission* della struttura ospedaliera, come noto realizzata con un consistente investimento pubblico statale (cfr. delibera CIPE 30 maggio 1991; delibera CIPE 29 novembre 2002);

considerato che

l'ipotesi di cessione dell'attività di radioterapia a soggetti terzi richiede, in ogni caso, la previa valutazione, da parte della Regione Molise, circa la sussistenza dei presupposti per la voltura e il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale in favore dei nuovi *gestori*, ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 12 *bis* della L.R.18/2008;

inoltre, atteso che il detto segmento sanitario risulta incardinato all'interno del Dipartimento oncologico (cfr. DCA 21/2013), l'eventuale scorporo potrebbe dare luogo alla necessità di riavviare *ab origine* le procedure di autorizzazione e accreditamento di *Responsible*;



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

oltretutto, siffatta previsione, ove confermata, potrebbe essere in ogni caso subordinata anche all'espletamento delle procedure per l'esercizio dei poteri speciali, da parte del Consiglio dei Ministri, per le società che svolgono attività di rilevanza strategica (cd. *golden power* - decreto-legge n. 21 del 2012);

o o o o o o o

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, il sottoscritto

INTERPELLA

Il Presidente della Regione, per conoscere:

- Se risulti confermata l'ipotesi ventilata nella discussione consiliare del 4 agosto 2026, circa la previsione di cessione del ramo d'azienda di radioterapia nell'ambito della *cnc* di *Responsible*;
- in tal caso, quale sia l'importo dell'ipotizzata cessione e se essa sia subordinata all'esercizio della cd. *golden power* (decreto-legge n. 21 del 2012);
- in tale ultimo caso, se non ritenga di proporre al Consiglio regionale di formulare indirizzo politico al Consiglio dei Ministri per l'internalizzazione (pubblicizzazione) del servizio, con ogni garanzia occupazionale del personale medico e paramedico ivi impiegato;
- se la detta ipotesi di cessione non rischi di pregiudicare la continuità dei percorsi assistenziali dei pazienti oncologici;
- Se, nell'ottica di garantire la continuità assistenziale dei pazienti oncologici assicurata dai provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale che hanno ricompreso all'interno di unico Dipartimento oncologico sia l'oncologia sia la radioterapia, ritengano di formulare specifico atto di indirizzo alla



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

struttura commissariale, nel rispetto dell'art. 12 e dell'art. 12 *bis* della L.R.18/2008, relativamente alle procedure per la voltura e il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale in favore dei nuovi soggetti *gestori*;

- se siano note le ragioni per le quali non sia stata preferita l'ipotesi di dismissione di altri asset aziendali non strategici;
- le azioni che intenda porre in essere per il caso in cui la cnc, le cui misure protettive scadranno il 1 ottobre 2026, dovesse concludersi senza la formalizzazione di un idoneo accordo con i creditori, al fine di garantire la continuità assistenziale e i livelli occupazionali;
- se la Regione risulti tra i creditori della *Responsible* relativamente ad eventuali note di credito per eventuali prestazioni inappropriate, per quale importo, e in tal caso come intenda esprimersi nell'ambito della CNC.

Campobasso, 28 settembre 2026

Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano